

COPIA

Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

cod.10854

N. 100
del 07/12/2017

OGGETTO:

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL PERIODO 2018/2020 COMPRENDENTE L'ELENCO ANNUALE 2018.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di Dicembre alle ore 13:15 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPPA GIORGIO	Sindaco	X	
BANA MARINA	Vice Sindaco		X
FORONI LORENA	Assessore	X	
RAJA DAVIDE	Assessore	X	
BOMPIERI SILVANO	Assessore	X	

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA VALERIA FERRO la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente CAPPA GIORGIO, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO:

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL PERIODO 2018/2020 COMPRENDENTE L'ELENCO ANNUALE 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'attività di realizzazione dei lavori di cui al D.lgs 18/04/2016, n. 50 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

CHE il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e d'identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'Ente ed in conformità agli obiettivi assunti come proprietari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

CHE il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

CHE nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto all'Art. 21 - comma 5 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

CHE gli Enti locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;

CHE il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di

importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

DATO ATTO che con atto costitutivo sottoscritto in data 22/11/2016 n. rep. 1 si è formalmente costituito il nuovo ente locale denominato "UNIONE COLLI MANTOVANI" tra i Comuni di Volta Mantovana e di Monzambano per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono ed addivenire ad una gestione efficiente ed efficace dei servizi nell'intero territorio;

CONSIDERATO:

- che con atto di Consiglio Comunale n. 49 del 29/11/2016 il Comune di Volta Mantovana ha approvato la convenzione per il trasferimento all'unione "Colli Mantovani" delle funzioni amministrative di cui all'articolo 19, comma 1 del d. l. 95/2012 convertito in legge 135/2012;
- che con atto di Consiglio Comunale n. 67 del 01/12/2016 il Comune di Monzambano ha approvato la convenzione per il trasferimento all'unione "Colli Mantovani" delle funzioni amministrative di cui all'articolo 19, comma 1 del d. l. 95/2012 convertito in legge 135/2012;

ATTESO che l'art. 21 comma 8 del D.Lgs 18/04/2016 prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, vengano definite:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

RISCONTRATO che alla data odierna non è stato ancora emanato il sopraccitato decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pertanto nelle more trova applicazione il regime transitorio indicato sempre dall'art. 21 comma 9 del D.Lgs 50/2016.

CONSIDERATO che il comma 9 prevede *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*.

ATTESO che nelle more di cui sopra trova quindi applicazione il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, che definisce gli "schemi tipo", le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica della citata programmazione su specifici

siti internet predisposti dalla regione;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione Colli Mantovani n. 7 del 26/10/2017 prot.n. 1376, con il quale è stato designato il Responsabile Settore Tecnico dell'Ente nella persona del geom. Gianluca Milani il quale è anche responsabile per la predisposizione della "*Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale*" per il triennio 2018/2020;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018, in tempo utile per consentire la pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'Amministrazione, prima della data di approvazione da parte dell'organo consiliare unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3 del medesimo D.lgs.;

CHE il programma definitivo triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio Regionale dei LL.PP. sulla base delle schede tipo allegate al D.M. del 24/10/2014

VISTO lo schema di programma triennale dei LL.PP. 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2018, redatti da Responsabile di P.O. – Area Tecnica;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "*armonizzazione*", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

ATTESO che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;

VISTO che sulla proposta di deliberazione in argomento il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma del T.U.E.L. 267/2000.

ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul

sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.M. Ministero delle Infrastrutture 24 ottobre 2014;

VISTO il D.lgs 50/2016;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1 - **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2018/2020 e del relativo elenco annuale 2018, secondo il contenuto delle schede 1, 2A, 2B, 3 redatte ai sensi del DM 24/10/2014 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3 - **DI PUBBLICARE** lo schema del programma triennale delle OO.PP. per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza;
- 4 - **DI DARE ATTO** che il programma in oggetto, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute, nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni degli organi amministrativi;
- 5 - **DI DARE ATTO INOLTRE** che gli interventi previsti dal presente piano troveranno rappresentazione contabile nel bilancio finanziario 2018 – 2020 dell'Unione Colli Mantovani;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348

Email: segreteria@comune.monzambano.mn.it

PEC: comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G.C. n. 100 del 07/12/2017

Proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE con oggetto:

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL PERIODO 2018/2020 COMPRENDE L'ELENCO ANNUALE 2018.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 07/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GEOM. GIANLUCA MILANI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 07/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RAG. PAOLA MAGALINI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to GIORGIO CAPPÀ**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in data ;
- Pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:
 - il al N. R.P.
- E' stata comunicata, nella medesima data, ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000, art. 125;

Lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO**

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VALERIA FERRO**